

I mulini macinano ancora sogni e ricordi

Pubblicato: Lunedì 3 Settembre 2007

 Quanti sono i vecchi mulini della provincia di Varese? E soprattutto in che stato sono? L'idea di fare una ricerca su questa antica testimonianza del lavoro è venuta al fotografo **Franco Aresi**. «Tutto è nato qualche anno fa durante una festa in un vecchio mulino – spiega il fotografo -. L'ho visitato e ho avuto la fortuna di vederlo in funzione. Mi sembrava di aver aperto una porta ed essermi trovato nel mezzo degli anni Cinquanta quando si andava dal mugnaio a comprare la farina».

Stregato da questo " ritorno al passato " Aresi decide di documentarsi sui «mulini» della nostra provincia. Armato di macchina fotografica e consultando le vecchissime cartine Igm (Istituto geografico militare), con gli ultimi aggiornamenti datati 1936, inizia il suo viaggio nel tempo, scoprendo un mondo straordinario alimentato dall'energia di questa antica invenzione: mulini che azionavano vecchie segherie, frantoi per macinare semi di lino per fare l'olio, magli, e moltissimi mulini per la farina.

«Alcuni di questi – continua **Aresi** – erano tenuti in perfetto stato ed erano funzionanti, altri invece erano abbandonati a se stessi per mancanza di fondi pubblici per il ripristino. In alcuni casi i mulini non possono essere recuperati perché sottoposti a un vincolo delle belle arti e quindi non è possibile nessun intervento da parte dei privati».

Franco Aresi ha trovato ben 25 mulini, l'ultimo in questi giorni nelle Valli del Luinese, completamente abbandonato a se stesso.

I risultati della sua ricerca sono consultabili sul sito www.francoaresi.eu.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it